Tatiana Bolgeo

Dalla divisa al pigiama

Storie di cura, fragilità e rinascita



Storie Sottopelle

Prefazione

Dalla divisa al pigiama nasce da una vita che cambia direzione.
È nel momento in cui varchi quella soglia, non solo fisica ma mentale, affettiva, psicologicamente traumatica, che ti fa rendere conto di quanto sia importante guardare le cose con occhi nuovi. Di quanto sia fondamentale, non dimenticare mai cosa significhi stare dall'altra parte. Perché un letto d'ospedale non è solo un luogo di cura, ma anche di solitudine, di attese, di fragilità.
E viverlo sulla propria pelle - non solo immaginarlo - cambia tutto.

In queste pagine gli autori hanno cercato di restituire un po' di quella consapevolezza. Non con la pretesa di insegnare qualcosa, ma con il desiderio di condividere.
Perché ogni volta che una persona vive l'esperienza della malattia sulla propria pelle, nasce un sapere nuovo, più profondo, che merita di essere ascoltato.

Questa non è solo la mia storia.
È la storia di tanti come me che si sono trovati, da un giorno all'altro, a cambiare posto nel teatro della cura. È la storia di chi ha capito, nel silenzio di una stanza, quanto valore abbiano le parole semplici, i gesti attenti, la presenza discreta.

È la storia di chi non ha avuto paura di mostrarsi vulnerabile, e che proprio in quella vulnerabilità ha trovato una nuova forza, una nuova umanità.

C'è un filo invisibile che unisce chi indossa la divisa (qualunque divisa che rappresenta vari ruoli) e chi indossa il pigiama.
Un filo fatto di rispetto, di ascolto, di empatia.
È quel filo che dobbiamo imparare a riconoscere, a coltivare, a non spezzare. Perché oggi sei tu a curare, prenderti cura di un tuo familiare, ma domani potresti essere tu ad aver bisogno.
E viceversa.

Questo libro è un omaggio a tutte le persone che ogni giorno vivono la sanità con passione, dedizione e umanità.
A chi non dimentica mai che, prima della tecnica, c'è la relazione.
A chi ha avuto il coraggio di raccontarsi, di ricordare, di trasformare un'esperienza difficile in un'occasione di crescita.

A chi la sanità non l'ha mai vista ma di colpo ci si è trovato dentro.
E, soprattutto, è un invito a restare umani. Sempre.

Con la divisa...

E con il pigiama...